I. C. - "NUNZIO INCANNAMORTE"-GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0010888 del 04/11/2026
IV (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo
"Nunzio Incannamorte" BAIC888007
Via Francesco Baracca, 62 - 70024 Gravina in Puglia (Ba) Tel. e Fax 080.3264277
http://www.incannamorte.edu.it - baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it
Scuola Secondaria di primo grado "N. Incannamorte" C.M. BAMM888018
Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019
Scuola dell'Infanzia "Soranno" C.M. CM BAAA888025
Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888003
Codice Fiscale 91112600720

REGOLAMENTO GENERALE SULLA DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

ANNO SCOLASTICO 2026-2027 – APPROVATO CON DELIBERA N. 56 DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 28 OTTOBRE 2026

PREMESSA GENERALE AL REGOLAMENTO SULLA DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO A.S 2026-2027

Perché la didattica per ambienti di apprendimento

L'adozione del modello della didattica per ambienti di apprendimento risale, nella nostra scuola, all'anno scolastico 2024-2025 in correlazione con la realizzazione della progettazione del PNRR Next Generation Classroom che ha consentito di innovare gli spazi e gli ambienti di apprendimento, sia della Primaria che della Secondaria. Nel corso degli anni, tuttavia, questa modalità didattica non è stata più vista solo come correlata ad aspetti meramente tecnici e strumentali ma si è andata via via costruendo come parte integrante *di una progettualità formativa riferita allo sviluppo di precise competenze sociali e di cittadinanza degli studenti della secondaria di primo grado*. In tal senso è possibile dichiarare fin da subito quelli che sono gli obiettivi formativi specifici della didattica per ambienti di apprendimento:

a) Formare gli studenti della scuola secondaria di primo grado a gestirsi responsabilmente negli spazi di autonomia di movimento che la scuola concede loro perché nella vita non si dà libertà che non sia strettamente correlata alla responsabilità e un esercizio di libertà svincolata dal dovere della responsabilità traligna in arbitrio con conseguenze sociali devastanti;
b) Abituare all'esercizio responsabile dell'autonomia, nel movimento di trasferimento da un ambiente di apprendimento all'altro, implica l'adozione di alcune importanti modalità comportamentali che sicuramente contraddistinguono la persona adeguata ai contesti pubblici:*1) disciplinamento della corporeità che non deve mai manifestarsi in movimenti esuberanti, pericolosi per sé e per gli altri, o in gestualità teatrali e/o offensive della sensibilità dell'altro e del decoro dell'ambiente; 2) disciplinamento della tonalità vocale che non deve mai superare il limite del decoro recando disturbo agli altri e inquinando sonoramente lo svolgimento dell'attività didattica e amministrativa ordinaria della scuola;*

3) rispetto degli spazi pubblici della scuola e degli ambienti di apprendimento: è doveroso non sporcare e non deturpare spazi che sono utilizzati, a rotazione, anche da altri studenti nel corso della giornata; 4) tenuta dell'armadietto e custodia attenta delle chiavi che la scuola rilascia per l'intero anno scolastico;

c) Favorire "l'igiene dell'attenzione" decomprimendo i ritmi della giornata scolastica con momenti di passaggio da un ambiente di apprendimento all'altro: ciò favorisce una distensione mentale, ma anche fisica, che contribuisce a migliorare i processi di attenzione degli studenti che, invece, costretti per sei ore in un unico spazio finirebbero con il perdere di attenzione e di concentrazione a causa di eccessiva stanchezza mentale e fisica;
d) Riconoscere la rilevanza dei contenuti disciplinari assegnando a ciascuno di essi degli spazi specifici di apprendimento: per cui si passa dalla centralità del docente che ruota tra le classi alla centralità della disciplina che avrà uno spazio proprio dedicato, dove costruire percorsi didattici specifici;

SEZIONE A - STUDENTI

PARTE PRIMA - SPOSTAMENTI

PREMESSA GENERALE SULLA VALUTAZIONE DEL PERIODICA E FINALE DEL COMPORTAMENTO

La modalità di gestione, da parte degli studenti, della didattica per ambienti di apprendimento costituisce uno dei criteri per la valutazione periodica e finale del comportamento pertanto eventuali comportamenti non conformi alle disposizioni regolamentari contenute in questa Sezione del Regolamento (artt 1- 19) potranno incidere sulla valutazione del comportamento in base alle osservazioni documentate dei docenti. Nei casi più gravi saranno oggetto di provvedimenti disciplinari da parte dei docenti. In merito si invitano tutti gli studenti che le loro famiglie a considerare l'allegata Rubrica di valutazione del comportamento nella sezione che descrive il criterio "Gestione degli spostamenti nella didattica per ambienti di apprendimento"

ARTICOLO 1

Cinque minuti prima del suono della campanella in ciascun ambiente di apprendimento i docenti terminano la lezione e predispongono la classe all'uscita dall'ambiente di apprendimento che dovrà però avvenire *solo al suono della campanella* ossia né in anticipo né tantomeno in posticipo rispetto allo stesso suono;

ARTICOLO 2

Gli studenti si spostano da un ambiente all'altro, secondo l'orario delle lezioni, in direzione antioraria dando sempre la precedenza a gruppi che vengono da destra e comunque seguendo con estrema cura le frecce direzionali apposte sul pavimento e avendo come riferimento anche la piantina illustrativa allegata al presente Regolamento (Allegato n. 2). Per rendere scorrevole e ordinato il movimento degli studenti sono previste rotazioni ampie negli androni che dovranno essere effettuate anche nel caso in cui si dovesse passare da un ambiente di apprendimento all'altro adiacente o contiguo. Se l'aula è ubicata al piano superiore gli studenti, sempre in verso antiorario, devono raggiungere le scale e poi salire o scendere. Nel corso degli spostamenti gli studenti sono tenuti a: 1) muoversi in maniera composta evitando nella maniera più assoluta di correre o di ostacolare con il proprio corpo il movimento dei compagni; 2) non indugiare negli spazi della scuola ma raggiungere celermente l'ambiente di apprendimento di destinazione; 3) modulare il tono della voce evitando di assumere toni che vadano oltre il limite della civile conversazione: non si chiede, perché impossibile, il silenzio ma si pretende che tutti abbiano un tono di voce adeguato ad un'istituzione pubblica in cui si svolgono lavori e attività di pubblica utilità; 4) effettuare sempre le rotazioni previste dalla segnaletica apposta sul pavimento;

ARTICOLO 3

Gli studenti non possono recarsi al bagno durante gli spostamenti, ma possono farlo solo dopo essersi recati nell'aula tematica prevista da orario e previo permesso concesso dal docente.

ARTICOLO 4

La palestra è un ambiente di apprendimento come gli altri e gli studenti lo raggiungeranno seguendo i percorsi tracciati e sperimentati durante le prove generali del mese di ottobre. All'arrivo in palestra gli studenti lasceranno gli zaini e gli altri effetti personali negli spogliatoi per poi recarsi dentro lo spazio della palestra per lo svolgimento delle attività. *È assolutamente vietato sia uscire dalla palestra per andare negli spogliatoi che uscire dalla palestra per andare in bagno*. La lezione di educazione fisica terminerà 10 minuti prima del suono della campanella per consentire agli studenti di riprendere le loro cose dallo spogliatoio;

ARTICOLO 5

All'ingresso delle ore 8.00, dopo aver lasciato il proprio materiale nell'armadietto, ciascun studente individualmente raggiungerà l'ambiente di apprendimento della prima ora di lezione. All'ultima ora, dieci minuti prima del suono della campanella, ossia alle ore 13.50, gli studenti con la guida del

docente in servizio raggiungeranno i rispettivi armadietti per prendere i propri effetti personali e quindi uscire da scuola sempre in gruppo classe sotto la guida del docente in servizio all'ultima ora;

ARTICOLO 6

Gli ingressi e le uscite da scuola dovranno avvenire sempre dai varchi assegnati a ciascuna classe in ragione della posizione degli armadietti. L'abbinamento tra classi e varchi sarà reso noto con specifica circolare emanata prima dell'inizio della didattica per ambienti di apprendimento;

PARTE SECONDA – DECORO E PULIZIA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

ARTICOLO 7

È fatto assoluto divieto di deturpare o utilizzare in maniera impropria, recando danni e/o malfunzionamenti, le attrezzature didattiche e gli arredi didattici presenti nei singoli ambienti di apprendimento. Altresì è assolutamente vietato deturpare le pareti degli ambienti di apprendimento. Gli studenti hanno l'obbligo di lasciare l'ambiente di apprendimento in cui hanno svolto lezione in condizioni di massima pulizia e decoro a favore dei compagni che vi faranno ingresso nell'ora successiva;

ARTICOLO 8

La ricreazione si svolgerà dalle ore 10.45 alle ore 11.00 all'interno dell'ambiente di apprendimento. Durante la ricreazione è vietato uscire dall'ambiente di apprendimento per recarsi in bagno o altrove. È doveroso che gli studenti dopo aver consumato la merenda lascino i banchi e, in generale l'ambiente di apprendimento, pulito e sgombro dalle carte utilizzando i cestini presenti nell'ambiente di apprendimento.

PARTE TERZA – ARMADIETTI

ARTICOLO 9

Prima dell'inizio della didattica per ambienti di apprendimento sarà fornita a ciascun studente la chiave dell'armadietto che sarà utilizzato fino al termine delle lezioni. Nell'ultima settimana di lezione, nel mese di giugno, avverrà la riconsegna delle chiavi alla scuola. Pertanto, sarà cura dello studente conservare la chiave dell'armadietto per tutto l'anno scolastico evitando di perderla perché ciò comporterebbe un danno e un disagio per la scuola;

ARTICOLO 10

L'utilizzo dell'armadietto da parte degli studenti deve essere contraddistinto dalla massima cura e rispetto. In nessuna maniera gli armadietti devono essere deturpati o imbrattati e per nessuna ragione vi possono essere apposti adesivi o sticker permanenti. È possibile personalizzare l'interno degli armadietti con foto o con qualsiasi altra cosa che sia però possibile staccare nel mese di giugno giacché per l'anno scolastico successivo potrebbe cambiare l'abbinamento studente/armadietto;

ARTICOLO 11

Al termine dell'anno scolastico, od in corso d'anno in caso di trasferimento, l'alunno che ha avuto in concessione l'armadietto è tenuto a riconsegnarlo vuoto ed integro e a riconsegnare la chiave secondo le modalità e le tempistiche indicate da apposita circolare.

ARTICOLO 12

In considerazione della circolare ministeriale prot. 5274 dell'11 luglio 2024 che vieta l'utilizzo dei telefoni cellulari, ad eccezione di casi specifichi supportati da adeguata documentazione didattica (PDP o PEI), tutti gli alunni che dovessero fare ingresso a scuola portando con sé il telefono cellulare sono tenuti a depositare nell'armadietto il proprio dispositivo telefonico portatile (smartphone);

ARTICOLO 13

Non è consentito depositare negli armadietti cibi e liquidi di ogni genere oppure sostanze infiammabili o altre sostanze pericolose per la salute, la sicurezza e l'igiene dei locali scolastici;

ARTICOLO 14

Il Dirigente Scolastico o un suo incaricato, può, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, verificare il corretto utilizzo dell'armadietto e aprire l'armadietto per verificarne il contenuto;

ARTICOLO 15

L'accesso agli armadietti è consentito agli studenti dalle ore 7.50 alle ore 8.00 per depositarvi gli effetti personali e i libri o altro materiale didattico che non deve essere utilizzati alla prima ora. Tali operazioni si svolgeranno sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici in servizio. Gli studenti possono accedere agli armadietti alle ore 13.50 per recuperare i propri effetti personali e predisporsi all'uscita da scuola. Tali operazioni si svolgeranno sotto la vigilanza dei docenti in servizio all'ultima ora di lezione che **hanno l'obbligo** di accompagnare gli studenti all'uscita di pertinenza alle ore 14.00. *Al di fuori dei momenti sopra descritti è assolutamente vietato per gli studenti accedere all'area degli armadietti*;

ARTICOLO 16

Il materiale didattico di tecnologia e arte deve essere lasciato sempre nell'armadietto e sarà prelevato dagli studenti, guidati dai docenti, all'occorrenza a seconda dell'organizzazione della didattica;

ARTICOLO 17

In caso di uscita anticipata della classe alle ore 13.00 l'unica uscita consentita è quella dal varco principale (Ingresso A) e pertanto i docenti dovranno accompagnare gli studenti, dopo gli armadietti, sempre e soltanto alla predetta uscita e vigilare su di essi fino alle ore 13.00;

ARTICOLO 18

In caso di infortuni o di motivi di salute documentati da certificazione medica e tali da rendere inopportuni movimenti frequenti all'interno della scuola si procederà con la sospensione temporanea della didattica di ambienti di apprendimento per la classe di appartenenza dello studente (o degli studenti) interessati;

ARTICOLO 19

La didattica per ambienti di apprendimento può essere sospesa, in qualsiasi momenti, su intervento disciplinare del Dirigente Scolastico da annotare sul Registro Elettronico qualora la classe dovesse assumere comportamenti inadeguati e non in linea con le presenti disposizioni regolamentari;

SEZIONE B - DOCENTI

ARTICOLO 20

I docenti hanno l'obbligo posizionarsi sul segnale verde di vigilanza dell'ambiente di apprendimento assegnato per accogliere gli studenti della prima ora di lezione dalle ore 7.55;

ARTICOLO 21

I docenti hanno l'obbligo, prima di iniziare la lezione, di effettuare, in qualsiasi ora della giornata, l'appello per una ricognizione degli studenti e verificare che tutti abbiano svolto regolarmente la rotazione e siano entrati nel nuovo ambiente di apprendimento. Qualora dovessero risultare studenti in ritardo nella rotazione tale ritardo deve essere prontamente segnalato sul Registro Elettronico. Eventuali casi di ritardi o negligenze reiterate da parte degli studenti devono essere prontamente segnalate al Dirigente Scolastico.

ARTICOLO 22

I docenti hanno l'obbligo di terminare la lezione cinque minuti prima del suono della campanella e dare disposizione agli studenti di prepararsi adeguatamente per lo spostamento nel successivo ambiente di apprendimento. Il Dirigente Scolastico vigilerà affinché la presente disposizione oraria venga scrupolosamente rispettata da tutti i docenti;

ARTICOLO 23

In caso di docenti che iniziano il loro turno di servizio dopo la prima ora gli stessi hanno l'obbligo di posizionarsi sul segnale verde di vigilanza dell'ambiente di apprendimento assegnato per accogliere gli studenti almeno cinque minuti prima dell'inizio della lezione;

ARTICOLO 24

In caso di docenti che dovessero cambiare, nella successione oraria della giornata, ambiente di apprendimento gli stessi, appena suonata la campanella, dovranno raggiungere celermente la postazione verde di vigilanza del nuovo ambiente di apprendimento per accogliere la classe successiva.

ARTICOLO 25

Durante gli spostamenti degli studenti da un ambiente di apprendimento all'altro *tutti* i docenti in servizio hanno l'obbligo assoluto di vigilare sugli spostamenti di *tutti* gli studenti *posizionandosi sul segnale verde di vigilanza all'ingresso dell'ambiente di apprendimento assegnato così da garantire una pluralità di punti di osservazione a tutela della sicurezza degli studenti*. Tale obbligo di vigilanza si intende su tutti gli studenti il cui transito ricade nell'area visuale del docente posizionato sulla soglia del proprio ambiente di apprendimento.

ARTICOLO 26

Nel caso in cui un docente dovesse riscontrare un comportamento anomalo da parte di uno studente non appartenente ad una classe a lui assegnata egli avrà comunque l'obbligo di individuare il nominativo dello studente e riferirne il comportamento, appena possibile, al docente coordinatore della classe in cui è inserito lo studente redarguito per gli adempimenti successivi, comprese eventuali sanzioni disciplinari;

ARTICOLO 27

I docenti che dovessero ritenere necessario per lo svolgimento della lezione l'utilizzo del libro di testo sono tenuti ad accompagnare gli studenti, all'inizio della loro lezione, ai rispettivi armadietti per

prelevare il libro. Ugualmente, dieci minuti prima della fine della lezione sono tenuti a riaccompagnarli all'armadietto per riporre il libro utilizzato e far ritorno ordinatamente nell'ambiente di apprendimento di svolgimento della lezione entro il suono della campanella;

ARTICOLO 28

I docenti di educazione fisica devono accogliere gli studenti all'altezza dell'ingresso B così da condurli, lungo il corridoio esterno coperto, nei locali della palestra. In merito si riportano le procedure da seguire: a) accompagnare gli studenti nell'area degli spogliatoi affinché lascino lì i loro effetti personali; b) iniziare le attività didattiche in palestra avendo cura di vigilare con la massima attenzione affinché nessun studente si allontani dalla palestra per recarsi negli spogliatoi o al bagno: *durante l'ora di educazione fisica è infatti vietato recarsi negli spogliatoi o al bagno. In altri termini è assolutamente vietato abbandonare la palestra*; c) dieci minuti prima del suono della campanella il docente di educazione fisica accompagna la classe nello spogliatoio per consentire il recupero degli effetti personali e quindi guida, lungo il corridoio esterno, la classe fino all'ingresso B per consentire alla stessa, al suono della campanella, la rotazione nell'ambiente di apprendimento dell'ora successiva;

ARTICOLO 29

Gli studenti che per svariati motivi non possono o non sono in condizione di svolgere attività di educazione fisica permangono durante l'ora di educazione fisica seduti in palestra sotto la vigilanza dei docenti di educazione fisica in servizio.

ARTICOLO 30

I docenti in servizio all'ultima ora di lezione terminano la stessa dieci minuti prima del suono della campanella allorché conducono l'intera classe agli armadietti per il recupero degli effetti personali e, successivamente, condurranno l'intera classe all'uscita di riferimento. *Fino al suono della campanella delle ore 14.00 (o delle ore 13.00 nel caso di uscite anticipate) i docenti hanno l'obbligo di vigilanza sugli studenti e in alcun modo possono lasciare la classe senza vigilanza nel corso delle operazioni di accesso agli armadietti e uscita da scuola*;

ARTICOLO 31

La valutazione periodica e finale del comportamento degli studenti presenta, tra i criteri, anche quello della corretta gestione della didattica per ambienti di apprendimento. È pertanto necessario che ciascun docente osservi con la massima attenzione il modo in cui gli studenti della sua classe

rispettino le norme qui descritte giacché tale osservazione è fondamentale per una valutazione trasparente, coerente e fondata del comportamento. Al riguardo è necessario utilizzare la Rubrica di Valutazione del comportamento allegata al presente Regolamento;

SEZIONE C – COLLABORATORI SCOLASTICI

ARTICOLO 32

I collaboratori scolastici in servizio presso la sede centrale hanno l'obbligo di posizionarsi sul segnale giallo di vigilanza posto nel reparto ad essi assegnato al fine di sorvegliare gli spostamenti degli studenti durante il cambio dell'ora. Particolare attenzione dovrà essere prestata al movimento degli studenti sulle scale come si evince dalla posizione dei segnali gialli;

ARTICOLO 33

Il posizionamento sul segnale giallo è obbligatorio durante gli spostamenti degli studenti mentre durante lo svolgimento delle lezioni, una volta concluso il passaggio degli studenti, i collaboratori scolastici possono stare nelle postazioni tradizionali e sorvegliare sui movimenti nei corridoi per le uscite al bagno dei singoli studenti oppure provvedere alle normali operazioni di vigilanza sugli studenti che dovessero avere bisogno di recarsi in segreteria o uscire anticipatamente se autorizzati;

ARTICOLO 34

Dalle ore 7.50 fino alle ore 8.05 ciascun collaboratore scolastico dovrà stazionare sul segnale giallo di vigilanza del proprio reparto e sorvegliare attentamente l'accesso degli studenti agli armadietti e quindi il loro accesso nell'ambiente di apprendimento della prima ora di lezione;

ARTICOLO 35

Dalle ore 13.50 fino alle ore 14.00 ciascun collaboratore scolastico dovrà stazionare sul segnale giallo di vigilanza del proprio reparto e coadiuvare i singoli docenti nella vigilanza sugli studenti che accedono agli armadietti per prelevare i loro effetti personali e predisporsi all'uscita da scuola;

ARTICOLO 36

I collaboratori scolastici sono tenuti a segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico, alla docente collaboratrice del Dirigente Scolastico o alla DSGA, eventuali anomalie nella gestione degli

spostamenti degli studenti nonché situazioni di disordine e sporcizia negli ambienti di apprendimento avendo cura di individuare con precisione la classe responsabile di incuria;

Allegato n. 1 – Rubrica di valutazione del comportamento studenti scuola secondaria di primo grado;

Allegato n. 2 – Piantina della scuola con i percorsi per la didattica per ambienti di apprendimento